

**ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno ventinove del mese di novembre, in Bologna, viale Antonio Aldini n. 126.

29-11-2006

Davanti a me dott. Elia Antonacci, notaio residente a Bologna, iscritto presso il Collegio notarile del Distretto di Bologna, assistito dai signori:

- Santoro Ada, nata ad Ascoli Satriano (FG), il giorno 21 agosto 1962 e residente a Bologna via Zanardi n. 107;

- Travasoni Massimo, nato a Bologna il 17 aprile 1959, ivi residente in via Ferrarese n. 153,

intervenuti quali testimoni, sono comparsi:

- Alberici Andrea, nato a Bologna il 23 novembre 1965, ivi residente in via Andrea Costa n.1, C.F.: LBR NDR 65S23 A944V;

- Benchimol Alberto, nato a Bologna il giorno 11 settembre 1962, ivi residente in via Val d'Aposa n. 2, C.F.: BNC LRT 62P11 A944H;

- Cati Laura, nata a Bologna il 5 giugno 1962, residente a Bologna, Via Porrettana n. 40/5, C.F.: CTA LRA 62H45 A944Z;

- Cocchi Fabio, nato a Bologna il 11 marzo 1969, residente a San Lazzaro di Savena (BO), Via Torreggiani n.73, C.F.: CCC FBA 69C11 A944D;

- Ferri Carlo, nato a Milano il 23 aprile 1983, residente a Bologna, Via Galliera n.19, C.F.: FRR CRL 83D23 F205Q;

- Gherardi Gianni, nato a Bologna il 6 settembre 1964, residente a Marzabotto in via Fornace n. 28, C.F.:

GHR GNN 64P06 A944K;

- Gherardi Massimo, nato a Bologna il 16 ottobre 1965, ivi residente in via Bellaria n. 42, C.F.: GHR MSM

65R16 A944O;

- Martelli Fabio, nato a Bologna il 12 giugno 1965, residente a Malalbergo (BO), Via Parri n. 31/2, C.F.:

MRT FBA 65H12 A944B;

- Migliari Lorenzo, nato a Bologna il 7 giugno 1965, ivi residente in via delle Lame n. 77, C.F.: MGL LNZ

65H07 A944Q;

- Montanari Francesco, nato a Bologna il 29 novembre 1966, ivi residente in via Andrea Costa n. 73, C.F.:

MNT FNC 66S29 A944G;

- Mora Claudio, nato a Firenze il 18 febbraio 1969, ivi residente in via De Fancelli n. 16, C.F.: MRO CLD

69B18 D612T;

- Pastorelli Maria, nata a Castelvetro di Modena (MO) il giorno 11 marzo 1937 e residente a San Lazzaro di

Savena in via Don Minzoni n. 116, C.F.: PST MRA 37C51 C287H;

- Rinaldi Giuliano, nato a Castelvetro di Modena il 20 febbraio 1937 e residente a San Lazzaro di Savena in

via Don Minzoni n. 116, C.F.: RNL GLN 37B20 C287T;

- Rinaldi Paola, nata a Bologna il 16 agosto 1963 e residente a San Lazzaro di Savena in via Emilia n. 150,

C.F.: RNL PLA 63M56 A944E;

- Savigni Silvia, nata a Ferrara il 26 marzo 1973, residente a Bologna in via Pallotti n. 18, C.F.: SVG SLV

73C66 D548U;

- Semprini Luciano, nato a Bologna 23 maggio 1957, residente a Bologna, Via Santo Stefano n. 67, C.F.:

SMP LCN 57E23 A944Y.

Comparenti, cittadini italiani, della cui personale identità io Notaio sono certo.

I componenti, nella qualità di fondatori, costituiscono la Fondazione denominata "Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi", con sede nel Comune di Bologna, per la quale sarà richiesto il riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi degli articoli 12 e segg. del Codice Civile.

I componenti mi indicano, quale attuale indirizzo della sede, Via Val d'Aposa n.2.

### **Scopi della Fondazione**

La Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi non persegue scopi di lucro e non può distribuire utili o svolgere funzioni creditizie, è apolitica e aconfessionale e svolge le sue attività al solo scopo del raggiungimento delle finalità indicate nel presente Statuto. La Fondazione, nell'ambito territoriale indicato all'Art. 2 del presente Statuto, ovvero la Regione Emilia-Romagna, persegue i seguenti scopi statutari:

- come attività istituzionale principale e di maggiore rilevanza e per mantenere vivo nel tempo lo spirito che ha animato le Paralimpiadi di Torino 2006, promuove progetti che favoriscano e rendano possibile e migliore la vita quotidiana e la pratica dello sport da parte dei portatori di handicap fisici e psichici favorendo lo studio di metodiche di insegnamento e la progettazione di materiali tecnici innovativi;
- promuove progetti che contribuiscano alla realizzazione di una società sempre migliore attraverso la pratica sportiva;
- promuove la costruzione di strutture per la pratica dello sport dilettantistico e di base;
- promuove progetti che favoriscano la pratica dell'attività sportiva dei giovani a rischio di devianza e in situazioni di disagio familiare;
- promuove progetti in ambito sportivo che contribuiscano a favorire l'interculturalità fra i popoli, siano di incentivo, soprattutto per i giovani, per la crescita fisica e morale nel rispetto delle regole e delle diversità;
- promuove progetti che favoriscano il miglioramento della sicurezza attiva e passiva della pratica sportiva,

anche tramite lo studio di materiali e dispositivi innovativi;

- promuove e incentiva la cultura del volontariato.

### **Fondatori**

Sono Fondatori costituenti coloro che sottoscrivono il presente Atto Costitutivo e che versino o abbiano già versato la quota di adesione minima di Euro 250,00 (duecentocinquanta).

Sono Fondatori non costituenti coloro che, alla data odierna, hanno già provveduto al versamento della quota, oppure coloro che faranno domanda al Consiglio di Amministrazione entro 10 (dieci) giorni dalla data di costituzione e contestualmente versino la quota di adesione minima di Euro 250,00 (duecentocinquanta).

### **Statuto**

La Fondazione è retta dalle norme costituenti lo Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

### **Consiglio di Amministrazione**

I componenti, in base a quanto previsto dall'Art.16 dello statuto allegato, provvedono alla nomina dei membri del primo Consiglio di Amministrazione della Fondazione chiamando a farne parte i signori:

Andrea Alberici, Alberto Benchimol, Fabio Cocchi, Gianni Gherardi, Massimo Gherardi, Lorenzo Migliari, Claudio Mora, Giuliano Rinaldi e Parente Silvia, nata a Milano il 29 settembre 1969, residente a Milano, Via Tolmezzo n.5/1; essi dureranno in carica a tempo indeterminato, fino a revoca, dimissioni e/o altre cause di decadenza.

Oltre ai citati componenti, così come previsto dal richiamato Art.16 dello statuto, i componenti provvedono a nominare anche due componenti non permanenti nelle persone di Savigni Silvia e Rinaldi Paola che faranno parte del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio finanziario 2007.

Tutti i nominati qui presenti accettano la carica mentre la nomina verrà comunicata alla signora Parente Silvia per gli adempimenti di legge.

### **Deleghe**

Si delega altresì al Segretario Generale:

- la gestione del conto corrente bancario intestato alla Fondazione, in ottemperanza e nei limiti previsti dallo Statuto;
- lo svolgimento di tutte le pratiche necessarie per ottenere il riconoscimento giuridico della Fondazione.

### **Cariche Sociali**

Vengono inoltre assegnate le seguenti cariche:

- Presidente: Sig. Giuliano Rinaldi;
- Segretario Generale: Sig. Alberto Benchimol;
- Responsabile Contabile: Sig. Francesco Montanari.

### **Agevolazioni**

Le parti espressamente richiedono le agevolazioni in materia di imposta di registro quali previste dall'art. 11 bis Tariffa Parte prima allegata al Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro (DPR 26.4.1986 n. 131)

### **Spese di registrazione**

Le spese di questo atto e conseguenti sono a carico della costituenda Fondazione.

### **Primo esercizio finanziario**

Il primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 2006.

I componenti autorizzano Rinaldi Giuliano per la firma sui fogli marginali.

Io notaio, presenti i testimoni, ho letto questo atto, scritto con mezzi meccanografici da persona di mia

fiducia e da me completato su due fogli per sei pagine, ai comparenti che lo sottoscrivono con i testimoni e con me notaio, come per legge.

FIRMATO: ANDREA ALBERICI - ALBERTO BENCHIMOL - LAURA CATI - FABIO COCCHI - CARLO FERRI - GIANNI GHERARDI - MASSIMO GHERARDI - FABIO MARTELLI - LORENZO MIGLIARI - FRANCESCO MONTANARI - CLAUDIO MORA - MARIA PASTORELLI - GIULIANO RINALDI - PAOLA RINALDI - SILVIA SAVIGNI - LUCIANO SEMPRINI - ADA SANTORO TESTE - MASSIMO TRAVASONI TESTE

ELIA ANTONACCI NOTAIO

*./././.*

Allegato "A" al N. 27.257 di repertorio - N. 14.489 di raccolta.

## **STATUTO della "FONDAZIONE PER LO SPORT SILVIA RINALDI"**

### **Articolo 1. Costituzione**

Al fine di onorare la memoria di Silvia Rinaldi e per proseguire l'attività di promozione della pratica sportiva intesa come strumento di positivo cambiamento sociale, iniziata dai Fondatori del Super Sci Club Silvia, è costituita la "Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi".

La Fondazione riconosce allo sport una primaria e insostituibile funzione educativa, di istruzione e protezione, soprattutto dei giovani e delle categorie sociali svantaggiate, e opera in sinergia con organizzazioni che perseguono le medesime finalità e, in via sussidiaria, con gli Enti Pubblici nazionali ed esteri.

Il nome "Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi" è concesso dalla famiglia Rinaldi e potrà essere ritirato a propria insindacabile discrezione, fatta salva la legittimità dell'Ente ad operare con altra denominazione, qualora vengano meno gli scopi statuari o si verificano irregolarità dal punto di vista etico o formale.

## **Articolo 2. Sede della Fondazione, ambito territoriale e durata**

La sede della Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi è sita nel Comune di Bologna.

Il territorio di riferimento dell'attività della Fondazione è la Regione Emilia-Romagna e in tale ambito regionale si esauriscono le finalità statutarie. La Fondazione ha durata illimitata.

## **Articolo 3. Scopi della Fondazione**

La Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi non persegue scopi di lucro e non può distribuire utili o svolgere funzioni creditizie, è apolitica e aconfessionale e svolge le sue attività al solo scopo del raggiungimento delle finalità indicate nel presente Statuto. La Fondazione, nell'ambito territoriale indicato all'Art. 2 del presente Statuto, ovvero la Regione Emilia-Romagna, persegue i seguenti scopi statutari:

- **come attività istituzionale principale e di maggiore rilevanza e per mantenere vivo nel tempo lo spirito che ha animato le Paralimpiadi di Torino 2006**, promuove progetti che favoriscano e rendano possibile e migliore la vita quotidiana e la pratica dello sport da parte dei portatori di *handicap* fisici e psichici favorendo lo studio di metodiche di insegnamento e la progettazione di materiali tecnici innovativi;
- promuove progetti che contribuiscano alla realizzazione di una società sempre migliore attraverso la pratica sportiva;
- promuove la costruzione di strutture per la pratica dello sport dilettantistico e di base;
- promuove progetti che favoriscano la pratica dell'attività sportiva dei giovani a rischio di devianza e in situazioni di disagio familiare;
- promuove progetti in ambito sportivo che contribuiscano a favorire l'interculturalità fra i popoli, siano di incentivo, soprattutto per i giovani, per la crescita fisica e morale nel rispetto delle regole e delle diversità;
- promuove progetti che favoriscano il miglioramento della sicurezza attiva e passiva della pratica sportiva,

anche tramite lo studio di materiali e dispositivi innovativi;

- promuove e incentiva la cultura del volontariato.

#### **Articolo 4. Attività strumentali e accessorie**

La Fondazione, allo scopo di raggiungere i propri scopi statutari, potrà svolgere le seguenti attività accessorie:

- collaborare con altri Enti ed Associazione nei cui obiettivi si riconosce;

- costituire e/o concorrere alla costituzione, in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o di capitali nonché partecipare a società del medesimo tipo;

- affidare a terzi parte delle proprie attività promozionali;

- attivare borse di studio e conferire premi in denaro, in Italia e all'estero, per la promozione sociale dell'attività sportiva;

- organizzare congressi e momenti di confronto scientifico e di scambio di buone prassi, anche in collaborazione con Università ed Enti di ricerca, oltre a compiere ricerche scientifiche in proprio;

- istituire archivi, banche dati multimediali incluse le relative strutture;

- svolgere, in via accessoria e strumentale, in prima persona o anche attraverso enti costituiti *ad hoc*, attività nel settore editoriale, multimediale e del merchandising;

- esercitare, nel settore rilevante individuato dal presente Statuto, attività di impresa strumentale ai fini della diretta realizzazione degli scopi istituzionali;

- promuovere corsi e seminari formativi per il proprio personale e per i volontari;

- gestire, affittare o possedere a qualsiasi titolo impianti ed attrezzature sportive per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 3 del presente Statuto;



- compiere tutte le operazioni bancarie necessarie al funzionamento istituzionale, inclusi la stipula di mutui e la richiesta di prestiti;
- incrementare il proprio patrimonio culturale e scientifico;
- compiere qualsiasi altra attività strumentale non sopra specificata, idonea al perseguimento dei propri scopi istituzionali;
- organizzare iniziative per la raccolta di fondi destinati agli scopi istituzionali.

#### **Articolo 5. Patrimonio**

Il patrimonio della Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi è costituito come segue:

- dal fondo di dotazione espressamente elargito dai Fondatori e rappresentato dai conferimenti in denaro, di beni mobili e immobili o altra utilità, inclusi marchi, logotipi, registrazioni e brevetti, destinati al perseguimento degli scopi istituzionali;
- da ogni bene mobile e immobile successivamente pervenuto alla Fondazione, inclusi quelli acquistati dalla stessa ed espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- dalle elargizioni liberali eseguite da enti, aziende e privati con espressa destinazione all'incremento del patrimonio;
- da rendite non utilizzate che il Consiglio di Amministrazione delibererà di destinare all'incremento del patrimonio;
- da ogni altro contributo pervenuto alla Fondazione, a qualsiasi titolo, ed espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- da ogni altro contributo pervenuto alla Fondazione, a qualsiasi titolo, ed espressamente destinato all'incremento del patrimonio dal Consiglio di Amministrazione.

La gestione del patrimonio è svolta con modalità idonee ad assicurare la separazione dalle attività della Fondazione.

#### **Articolo 6. Fondo di gestione**

La Fondazione ricava le risorse economiche necessarie allo svolgimento delle proprie attività istituzionali da:

- contributi liberali da privati e da aziende, incluse le disposizioni testamentarie;
- contributi elargiti dalla Stato Italiano, da Enti e Istituzioni pubblici di ogni genere e natura;
- contributi di Enti e Organismi Internazionali;
- contributi elargiti dai Fondatori e dai Membri Aderenti, Benemeriti e a Vita, non espressamente destinati al patrimonio;
- ricavi delle attività istituzionali, strumentali e accessorie, di cui all'articolo 4 del presente Statuto, oltre alle rendite, ricavi, forme di finanziamento e sostegno dirette ed indirette;
- rendite e proventi derivanti dal patrimonio e destinati, dal Consiglio di Amministrazione, ai fondi di gestione;
- rendite di beni immobili o immobili prevenuti all'organizzazione a qualunque titolo;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- avanzi di gestione.

#### **Articolo 7. Avanzi di gestione**

Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali della Fondazione o per il ripiano di eventuali perdite di gestione. Non è consentita la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi riserve o capitale, salva la destinazione degli stessi ad altre organizzazioni che non hanno scopo di lucro e che perseguono i medesimi

scopi durante la vita al momento dello scioglimento della Fondazione stessa.

I fondi sono depositati presso l'istituto di credito indicato dal Consiglio di Amministrazione e scelto di preferenza fra quelli che favoriscono la concessione di prestiti per progetti sociali alle organizzazioni non lucrative e incentivano il microcredito.

#### **Articolo 8. Criteri e modalità di erogazione delle rendite**

Gli scopi statuari vengono perseguiti tramite l'utilizzazione diretta del fondo di gestione, per la realizzazione di progetti propri o in compartecipazione con altri soggetti non aventi scopo di lucro, come indicato nell'Articolo 3 del presente Statuto.

#### **Articolo 9. Esercizio finanziario**

L'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione approva entro il 31 dicembre di ogni anno, il bilancio economico di previsione dell'esercizio finanziario successivo ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo.

Gli impegni di spesa contratti dal legale rappresentante della Fondazione, o dalla persona da questi delegata, non potranno eccedere i limiti di quanto espressamente approvato nel bilancio a meno di una espressa autorizzazione approvata dal Consiglio di Amministrazione. Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Responsabile Contabile, redatti secondo le normative vigenti e depositati presso la sede della Fondazione, a disposizione dei Fondatori.

#### **Articolo 10. Membri della Fondazione**

Sono membri della Fondazione:

- i Fondatori
- i Membri Aderenti

- i Membri Benemeriti

Sono Fondatori coloro che sottoscrivono l'Atto Costitutivo o che, alla data della costituzione stessa, hanno provveduto al versamento della quota oppure coloro che fanno domanda al Consiglio di Amministrazione entro 30 giorni dalla data di costituzione e versano contestualmente la quota di adesione e/o i conferimenti di cui all'articolo 5 del presente Statuto.

#### **Articolo 11. Membri Aderenti**

Sono Membri Aderenti le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti nazionali e internazionali che condividono le finalità della fondazione. Essi partecipano positivamente alla vita della Fondazione e al raggiungimento delle finalità istituzionali mediante contributi in denaro nella misura minima stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione. La durata della qualifica di Membro Aderente è annuale. La qualifica di Membro Aderente si acquisisce tramite domanda da presentare al Presidente della Fondazione in cui si dichiara di aderire senza riserve allo Statuto della Fondazione e ha validità a partire dalla data di accettazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione e decisa a maggioranza assoluta. Ogni Membro Aderente ha facoltà di recedere in ogni momento e con effetto immediato, tramite domanda da presentare al Presidente della Fondazione.

#### **Articolo 12. Membri Benemeriti**

Sono Membri Benemeriti le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti nazionali e internazionali che condividono le finalità della fondazione. Essi partecipano positivamente al raggiungimento delle finalità istituzionali mediante contributi in denaro nella misura minima stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione, ovvero con attività professionale di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali e/o immateriali. La durata della qualifica di Membro Benemerito è annuale, salve diverse decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione in funzione dell'entità del

contributo elargito il cui minimo è stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Ogni Membro Benemerito ha facoltà di recedere in ogni momento e con effetto immediato, tramite domanda da presentare al Presidente della Fondazione.

### **Articolo 13. Prerogative dei Membri della Fondazione**

La qualifica di Membro Aderente o Benemerito dà diritto ad accedere, con modalità compatibili e che non rechino pregiudizio alle attività lavorative della Fondazione, ai locali e alle strutture funzionali della stessa, alla consultazione degli archivi e dei centri multimediali, nonché a partecipare alle iniziative della Fondazione.

### **Articolo 14. Esclusione dei Membri**

Fatto salvo il diritto di recedere dalla Fondazione in ogni momento e fermo restando il dovere di adempiere alle eventuali obbligazioni precedentemente assunte, il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta, decide in merito all'esclusione dei Membri Aderenti e Benemeriti, per gravi e reiterati inadempimenti agli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, ovvero comportamenti palesemente in contrasto con i principi morali ed etici su cui si basa la Fondazione.

Nel caso di enti o persone giuridiche pubbliche o private, l'esclusione ha luogo in caso di:

- estinzione;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura di procedure giudiziarie.

### **Articolo 15. Organi della Fondazione**

Sono Organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente della Fondazione;

- il Segretario Generale;

- il Responsabile Contabile.

#### **Articolo 16. Il Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da nove membri effettivi più due membri eventuali e non permanenti in base ai criteri seguenti:

ognuno dei Fondatori, costituenti o non costituenti, ha diritto, entro il 31 ottobre di ogni anno, di richiedere al Consiglio di Amministrazione permanente la propria nomina quale membro non permanente; entro il 31 dicembre dell'anno stesso, il Consiglio di Amministrazione permanente, con le maggioranze previste dallo Statuto, delibererà sulla richiesta; in caso di accoglimento della domanda il o i nominati, per la durata di un esercizio finanziario faranno parte del Consiglio di Amministrazione e parteciperanno, con diritto di voto, alle sedute dello stesso.

I Consiglieri permanenti sono scelti preferibilmente fra i Fondatori e devono comunque essere delle persone fisiche che per personalità o per professionalità, competenza ed esperienza nel settore delle attività della Fondazione, possano contribuire con efficacia al perseguimento dei scopi istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma ogni tre mesi, fatte salve le convocazioni urgenti richieste dal Presidente, dal Segretario Generale o da almeno dieci Fondatori.

I suoi membri ricevono l'incarico per la prima volta e con pieni poteri all'atto della costituzione della Fondazione da parte dei fondatori costituenti i quali provvederanno anche alla nomina eventuale dei primi due membri non permanenti.

Il Consigliere ingiustificatamente assente per tre riunioni consecutive può essere dichiarato decaduto dal Consiglio di Amministrazione. Nel caso, per qualsiasi motivo, vengano a mancare uno o più membri permanenti del Consiglio di Amministrazione, fino all'ipotesi di massimo tre membri rimasti, gli stessi

membri rimasti provvedono alla nomina dei mancanti; nell'ipotesi in cui rimangano in carica meno di tre membri permanenti, i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dal Presidente provinciale di Bologna del CONI .

Nell'ipotesi venga meno uno o entrambi i consiglieri non permanenti non si farà luogo alla sostituzione.

Il Consiglio di Amministrazione approva gli obiettivi e i programmi proposti dal Segretario Generale e, in particolare:

- approva le direttive generali che disciplinano tutte le attività della Fondazione, in particolare i programmi annuali e l'approvazione dei bilanci, oltre alla valutazione complessiva dei risultati;
- approva la relazione del Presidente sull'operato della Fondazione;
- seleziona i campi di intervento della Fondazione e propone l'eventuale assegnazione di risorse economiche a terzi;
- delega ai singoli Consiglieri compiti e mansioni specifici e attribuisce poteri di firma e spesa;
- conferisce la qualifica di Membro Aderente e Membro Benemerito;
- nomina, al proprio interno, il Presidente della Fondazione;
- nomina il Segretario Generale e ne determina il compenso annuo;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- fissa i criteri, le modalità e l'entità dei contributi per l'adesione di terzi alla Fondazione;
- delibera sull'opportunità di riconoscere un gettone di presenza da corrispondere ai Consiglieri in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ne fissa l'ammontare;
- delibera in merito all'esclusione dei Membri;
- in caso di gravi inadempienze e inerzia nello svolgimento delle mansioni assegnate, delibera in merito alla rimozione dall'incarico del Segretario Generale;

- nomina il Responsabile Contabile;
- approva i regolamenti interni e delibera eventuali modifiche allo Statuto;
- delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio della stessa ad altre organizzazioni senza scopo di lucro e ne invia proposta all'Autorità Governativa per la ratifica.

#### **Articolo 17. Presidente e Vice Presidente della Fondazione**

Il Presidente della Fondazione, che riveste anche la carica di presidente del Consiglio di Amministrazione, è nominato dal Consiglio di Amministrazione al suo interno. Rimane in carica cinque esercizi finanziari e può essere riconfermato.

Egli assume la rappresentanza Legale della Fondazione di fronte ai terzi e agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giuridica, tramite avvocati allo scopo nominati.

Può conferire deleghe specifiche ai Consiglieri e delegare il potere di firma al Segretario Generale.

Vigila sulla corretta e puntuale esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e sul buon andamento di tutte le attività nel rispetto dello Statuto e delle finalità istituzionali; cura le relazioni con Enti, Istituzioni e imprese pubbliche o private allo scopo di instaurare e mantenere relazioni e rapporti di collaborazione.

In caso di impedimento del Presidente, il membro più anziano del Consiglio di Amministrazione assume la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione con incarichi di sola amministrazione ordinaria e fino al reintegro del Presidente nelle sue piene funzioni. Nel caso in cui l'assenza del Presidente si protragga per oltre sessanta giorni, il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina del nuovo Presidente entro quindici giorni dalla scadenza dei sessanta giorni di assenza.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare, non prima del 10° anno di vita, un vitalizio a favore del Presidente.



## **Articolo 18. Segretario Generale**

Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, resta in carica per cinque esercizi finanziari e può essere confermato. La carica è compatibile con quella di membro del Consiglio di Amministrazione, in questo caso la decadenza da Consigliere comporta la decadenza dalla carica di Segretario Generale. All'atto della nomina, il Consiglio di Amministrazione determina natura del rapporto e compenso.

Il Segretario Generale, nell'ambito dei poteri conferiti, provvede all'amministrazione ordinaria e alla gestione della Fondazione nell'osservanza di principi di economicità e di criteri prudenziali di rischio; formula le proposte dei programmi annuali e pluriennali da sottoporre al Consiglio di Amministrazione e ne attua le delibere. In particolare:

- predisporre il regolamento della Fondazione e lo propone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;
- convoca il Consiglio di Amministrazione in seduta straordinaria
- redige le proposte di bilancio preventivo e consuntivo;
- redige la relazione annuale sull'andamento della gestione generale;
- cura la gestione dei programmi e delle attività della Fondazione;
- è responsabile del buon andamento dell'amministrazione generale;
- dirige e coordina le attività, il lavoro nella sede e negli uffici distaccati e il relativo personale;
- rappresenta la Fondazione in occasioni pubbliche e tiene i rapporti con gli uffici stampa e comunicazione.

Il Segretario Generale, nell'ambito dei poteri conferiti, ha piena autonomia decisionale, può ricevere deleghe e avere potere di firma.

### **Articolo 19. Convocazione e quorum**

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, che lo presiede, o su iniziativa di almeno un terzo dei componenti. Di norma, le riunioni si tengono trimestralmente. Non è prevista nessuna forma particolare per la convocazione che deve essere fatta almeno dieci giorni prima della data prevista per la riunione. In caso di urgenza la convocazione può essere fatta tre giorni prima della data fissata, anche tramite telefax o posta elettronica.

L'avviso di convocazione deve contenere tutte le indicazioni informative necessarie alla partecipazione e può contenere anche l'avviso per la seconda convocazione nella medesima sede e allo stesso giorno, purchè almeno un'ora più tardi della prima convocazione.

Il Consiglio si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri, in seconda convocazione qualora sia presente la maggioranza dei Consiglieri.

Ogni Consigliere ha diritto ad un voto e le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, esclusi i casi di modifiche allo Statuto, revoca dell'incarico al Segretario Generale o al Presidente e la rimozione dall'incarico di uno o più Consiglieri nel caso di situazioni non risolte di conflitto di interesse, per i quali è prevista la maggioranza qualificata dei tre quarti dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Nel caso di impossibilità ad intervenire al Consiglio, è possibile conferire la delega, scritta senza obbligo di forma particolare, ad un altro Consigliere. Ciascun Consigliere può assumere non più di una delega. In caso di assenza del Presidente, la riunione verrà presieduta dal Vice Presidente; nel caso in cui i presenti siano in numero pari il voto del Presidente, o del Vice Presidente, varrà doppio.

All'inizio della seduta del Consiglio verrà nominato, fra i presenti, il segretario responsabile della stesura del verbale finale a cui apporrà la propria firma, assieme a quella di chi presiede l'incontro.

## **Articolo 20. Responsabile Contabile**

Il Responsabile Contabile è l'Organo di Controllo Contabile della Fondazione e la sua carica è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno della Fondazione.

Esso ha compiti di vigilanza sull'osservazione delle Leggi e dello Statuto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e la rispondenza del bilancio alle esigenze istituzionali e alle risultanze contabili; analizza le proposte per i bilanci preventivi e consuntivi ed effettua verifiche di cassa anche senza alcun preavviso: di tali verifiche dovrà tenere rapporto nell'apposito registro.

Il Responsabile Contabile è nominato dal Consiglio di Amministrazione e resta in carica tre esercizi consecutivi e può essere riconfermato. Al Responsabile Contabile, congiuntamente al Segretario Generale, è affidata la gestione del fondo di dotazione patrimoniale.

## **Articolo 21. Conflitti di interesse**

I componenti gli organi della Fondazione e coloro che svolgono funzioni direttive e di rappresentanza operano nell'esclusivo interesse della Fondazione. Nel caso in cui uno dei soggetti di cui sopra si trovi in una situazione di conflitto di interesse è obbligato a darne immediata comunicazione all'organi di appartenenza e all'organo di controllo, nonché ad astenersi dal partecipare a deliberazioni in relazione alle quali possa determinarsi il conflitto di interesse.

Le deliberazioni assunte in situazione di conflitto di interesse devono ritenersi nulle.

Nel caso in cui la situazione permanga il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla rimozione dalla carica ricoperta nei termini previsti dall'Articolo

## **Articolo 22. Scioglimento**

In caso di scioglimento, per qualunque causa, il Consiglio di Amministrazione delibererà la devoluzione del patrimonio della Fondazione ad altri Enti aventi finalità analoghe alla Fondazione, comprese

eventualmente le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale.

Tale delibera verrà sottoposta all'Autorità Governativa che disporrà l'estinzione della Fondazione tramite proprio atto dichiarativo.

Tutti i beni affidati in concessione d'uso, se esistenti e nello stato in cui si trovano, saranno reintegrati nella piena disponibilità dei soggetti concedenti.

### **Articolo 23. Norme di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di Legge vigenti in materia.

FIRMATO: ANDREA ALBERICI - ALBERTO BENCHIMOL - LAURA CATI - FABIO COCCHI -  
CARLO FERRI - GIANNI GHERARDI - MASSIMO GHERARDI - FABIO MARTELLI - LORENZO  
MIGLIARI - FRANCESCO MONTANARI - CLAUDIO MORA - MARIA PASTORELLI - GIULIANO  
RINALDI - PAOLA RINALDI - SILVIA SAVIGNI - LUCIANO SEMPRINI - ADA SANTORO TESTE -  
MASSIMO TRAVASONI TESTE

ELIA ANTONACCI NOTAIO